

SA'DĪ YŪSUF

a cura di Oriana Capezio



Sandro Botticelli, *La Divina Commedia illustrata. Inferno*, Ottavo cerchio (Malebolge), prima e seconda bolgia.

Sa'dī Yūsuf è una delle voci più autorevoli della poesia irachena del Novecento. Nato a Bassora nel 1934, si forma a Bagdad prima di cominciare un lungo percorso che lo porta a vivere in esilio dal 1979. Il poeta si distingue nel panorama letterario mondiale per aver composto oltre trenta raccolte poetiche e per aver tradotto in arabo molti autori della letteratura internazionale tra cui Walt Whitman (1819-1892), Federico García Lorca (1898-1936) e Kostantinos Kavafis (1863-1933).

Sa'dī Yūsuf è erede del movimento poetico inaugurato dal verso libero e dal simbolismo di Badr Shākir al-Sayyāb (1926-1964). La sua poesia, semplice e sofisticata al tempo stesso, si distingue per avere uno spiccato senso del tragico che trasforma l'universo in un campo di battaglia popolato da vittime ed eroi falliti. L'ironia che permea alcune delle più belle liriche offre un'acuta chiave di lettura che colpisce l'animo e insinua il dubbio. La fonte d'ispirazione del poeta è rappresentata da frammenti di vita quotidiana. Molti componimenti affrontano il tema della persecuzione politica, dell'esilio, dell'estraniamento e delle atroci sofferenze della guerra. La realtà, presentata in maniera dirompente nei versi di Sa'dī Yūsuf, consente di diffondere nella poesia araba una nuova visione del mondo, lontana dai toni celebrativi a cui è stata per lungo tempo abituata.

L'uso di un linguaggio diretto gli permette di cogliere

l'essenza del dolore. Con un'immagine trasmette tempestivamente sentimenti e sensazioni, come fosse un fotogramma. Tale caratteristica è il segreto che gli consente di raggiungere e folgorare il lettore.

La raccolta con cui si afferma nel mondo della poesia irachena s'intitola *51 Poemi* (1959). Nel 1964 parte in esilio, prima in Egitto e poi in Algeria; in quel periodo compone *Lontano dal primo cielo* (1970) e *Confini del Nord africano* (1972). Nel 1971 rientra in Iraq per ripartirne definitivamente nel 1979. Trasferitosi a Beirut è testimone della tragica invasione israeliana, cui dedica *Arriva Maryam* (1983). Nel 1993 pubblica una delle raccolte più significative *Il paradiso dei dimenticati*. I versi composti nell'ultimo periodo riflettono l'animo disperato del poeta esiliato che, nel suo viaggio esistenziale non ha il conforto di una vita serena né vede speranza di un cambiamento. L'ultima raccolta del poeta s'intitola *Opere poetiche* ed è stata edita nel mese di febbraio 2009.

Sa'dī Yūsuf, oltre ad essere stato insignito di diversi riconoscimenti internazionali, si è distinto per l'impegno politico espresso sia nei versi che nella critica militante ed è tra i fondatori della «Lega degli scrittori, giornalisti ed artisti democratici all'estero». In lingua italiana è possibile leggere le poesie di Sa'dī Yūsuf nella raccolta *I giardini dell'oblio*¹.

NOTA

¹ *I giardini dell'oblio*, De Angelis editore, Avellino, 2004.

سور أورليانز

NEW ORLEANS

Ad Amiri Baraka

Oh, oh... dormi
 Oh, oh... dormi
 sto dormendo
 stiamo dormendo
 in un letto di acqua
 Oh, oh... dormi

قد يستحيل الماء ناراً ، والرياح شعاعاً لا . لا نحن في بحر القيامة نحسُّ
 غرقاً ،
 ولا نحن الأولاد في سلاسلنا . فما انتشقت عبوراً في الفلاح ، ولا ترايت
 في السدى سئراً العبد . كأنَّ قُطْباً ذاتاً من جورٍ سوداء
 حائقةً تعلق في عروق المسخر والأسفلت أسود ... نحن نُشَلُّ الأرضي
 والمدن
 التي كنا بنيناها . هي المستنقعات تظلُّ تظللنا ، تدأبنا بأسماء طقنا
 أنها نُبيت مع السيان ، والحرب البعيدة قبل قرنين . النجوم شواهد
 تصورنا في الماء .
 والنصت السحيق صلاتنا . في الشبوة موسيقى . إذا : إفريقيا السوداء .

أوه ، أوه ... ناسي
 أوه ، أوه ... ناسي
 إني نائم
 إننا نائمون
 في سرير المياه
 أوه ، أوه ... ناسي

لنشتقي الأعمى سقوداً قديلاً ، ولنحافظ في الجحيم قنديلين ،
 نمضي مع الخرائط ، نمضي مع سن دانت المعوز عليهم . غلبنا في
 قجماية
 نسلخ الأرض التي لم تكُنْ - إفريقيا ؟ حضارة حضارة ... أيها السجدة
 الذي قال : أقم ملخ هذي الأرض . انتهى الكذبة الملح . انتهينا من
 هذه
 الشبوة . الآن الطريق مفروشة بالقبح والقيء . وقسكارى وما هم
 بسكارى .
 سنلحق القصعة الم تاريخ . إن لم تكن بدائنة اليوم ، فإن ديدني ؟
 سوف رحنى بأن تعود لنا كل السطاني . احترقت كل الجسور . والسماة تلي

أوه ، أوه ... ناسي
 أوه ، أوه ... ناسي
 إني نائم
 إننا نائمون
 في سرير المياه
 أوه ، أوه ... ناسي

L'acqua si trasforma in fuoco e i venti in asce. Non siamo all'alba del giorno del giudizio, umili e assetati, né siamo i primi avvinti alle nostre catene. Nessuna tomba si è spaccata nel deserto, né le navi di schiavi appaiono all'orizzonte. Come se un bozzolo di cotone, nero e immenso, avesse penetrato le vene della pietra e dell'asfalto... siamo la feccia della terra e delle città che abbiamo costruito. Le lagune ci stanno chiamando con nomi che credemmo dimenticati dall'oblio, e la lontana guerra di duecento anni fa. Le stelle sono le lapidi delle nostre tombe nell'acqua. Il silenzio avvolgente è la nostra preghiera. C'è una musica in lontananza: è l'Africa nera.

Oh, oh... dormi
 Oh, oh... dormi
 sto dormendo
 stiamo dormendo
 in un letto di acqua
 Oh, oh... dormi

Al cantante cieco accenderò un lume. Alle donne scalze sui tizzoni ardenti accenderò due lumi. Andiamo avanti con le mappe; andiamo avanti con quei posti dimenticati dal tempo. Chi sa! Dovremmo raggiungere la terra che non c'è oh signore... è l'Africa? Verde, verde..., oh signore che hai detto: Voi siete il sale di questa terra. Le bugie sono nude. Abbiamo finito con questa prostituta. Ora la strada è pavimentata da pus, vomito e ubriachi che non sono ubriachi. Chiuderemo la pagina storia. Se oggi non è il nostro inizio, quando avremo inizio? Saremo paghi al ritorno di tutte le navi, tutti i ponti sono in fiamme. L'acqua è fuoco.

Oh, oh... dormi
 Oh, oh... dormi
 sto dormendo
 stiamo dormendo
 in un letto di acqua
 Oh, oh... dormi

A nord verso ogni luogo di ritrovo e divertimento, si affrettano come bufali questi uccelli di ferro non ci lasciamo che ombre, la nostra nerezza non è scura, non è più scura del sottopelle di una corona bianca. Date la vostra magia! La salvezza che vedono gli uccelli di ferro per noi è la se-

Sa'di Yūsuf

إلى كل مني بالشمال ومربع تراثت سراعا كالجواميس هذه الطيور
الحديدية ، لم تترك
لنا سوى أن نظل الظل
لهم سرادنا يا ضيق من تحت جلد متوج من
البيض
هاتوا
سركم!
إن شئتأي تراه الحديدية منأى وملنا...
تراه اقتراب الفصل
ما بين أمة
وأخرى.
لقد كان الزمان مهددة بأغنية مثا.
لقد كان الحريق نسوج ما ينادي
البيان.
! الطبل يقرع
... دم ، دم ، دم ، دم ،
! إن الطبل يقرع
... دم ، دم ، دم ، دم ،
! إن الطبل يقرع
... لا تكلم
شعر 2005/9/5

سرح ذي

الفتاة التي سلختي قصائد لها بلسان عصافير
تصعد درجها الميت
عاقلة ، من حرير رخيص ، ستارة مسرحها
وهي تضحك...
ناولتها طرف الخيط كانت تملأ حني: أنت تعبد ساقي!
أضحك...
في مدخل الخيمة ، العلة الخشبية حيث العصافير تنتظر الآن
من ركام منقير عرثي لحنة ميلادها
متكسرة ، وغصون شصين وأجنحة في العلة الخشبية
تاج من الورق المذهب.
الملائكة الوغد
ينتظر الإصبع الشمس ترخي ثيابيها
والحديقة تصغي إلى النبض في صيحة الطفل. ها أنتذا
واقف حاجبا
لأغنيات وشرشحة التاج تبدأ في لحظها المسرات وا
والفتاة التي صعدت ، تستريح
سوف يأتي الصغار إلى العرض...
لكنهم سيعودون منه إلى العالم الفظ
حيث الملوك ملوك
وحيث الفتاة التي تنطق الطير تسكن بيت العراء...
لندن
24.9.2006

parazione imminente tra una nazione e un'altra. Il tempo era la culla di questa nostra canzone e la seta era la trama con cui costruiamo il pianoforte.

Il tamburo sta battendo
*Dam, Dam, Dam, Dam*²
Il tamburo sta battendo
Dam, Dam, Dam, Dam
Il tamburo sta battendo

Non dormire!

Londra, 5/9/2005
(Da *L'ultimo comunista*, Tunisi, 2008)

² In arabo la parola *dam* significa *sangue*.

TEATRO DI BURATTINI

La ragazza che canterà le sue poesie nella lingua dei passeri
sale i suoi sei gradini
annoda con seta scadente la tenda del palcoscenico
Ride...

Le porgo l'estremità del filo. Mi prende in giro: adori
[le mie gambe!]

Rido...
All'ingresso della tenda, la scatola di legno dove adesso
[i passeri aspettano
l'istante della loro nascita da un mucchio di becchi assetati,
ali spezzate e rami che saranno dipinti. Nella scatola di
legno

una corona di carta dorata.
Il re fellone
aspetta di prendere vita dalle dita del burattinaio.
Il sole cede il passo all'acquazzone
e l'orto ode il palpito nel grido del bambino. Eccoti qua
in piedi come un custode,
le gioie, le canzoni e il calpestio della corona inizieranno
[a breve.

La ragazza che saliva riposa.
I piccoli verranno allo spettacolo
ma torneranno alla dura realtà
dove i re sono ancora re
e dove la ragazza che imita gli uccelli abita una casa nel
[nulla...

Londra, 24/09/06
(Da *Canto del pescatore e poesie di New York*, Beirut)

... نكاح ...

أهو العراقي ؟
 مبارك من قال إني أعرف الطريق التي تقضي إليه
 مبارك من تمتعت شغفك أربعة الحروف :
 " عراق ، عراق ، ليس سوى عراق " ..
 سوف تنفذ الصواريخ بعيداً
 سوف تدعنا الحود مذبحين
 وسوف تنهار المنازل والمعابر
 سوف يهوي النخل ، متقصفاً ، وسوف تضيق بالحشب التي تغمر
 ضفاف البحر والأنهار
 سوف نرى ، تماماً ، " ساحة التحرير " ، في كشب العراقي والتضايير ...
 المقاعم والمقادير
 McDonald ماكدونالد
 KFC دجاج كنتاكي
 Holiday Inn وهوليداي إن
 سوف تكون عازلة الطريق ، ونحن في جنة المأوى ،
 وسوف تكون عرقى
 مثل إسمك بأعراق
 " عراق ، عراق ، ليس سوى عراق ... "

قرية البرايرة

صَحَوْا مَصْرَفَهُمْ فِي وَسْطِ الثَّرِيَةِ
كَالْمُتَلَذِّثِ فِي الْبُخْبَرِ ،
وَأَعْلَوْا سَوْرَهُمْ ، أَعْلَى مِنَ النُّجُومِ
وَأَطَارُوا بِحِجَابٍ مِنْ حَدِيدٍ تَحْرُسُ الْمَصْرُوفَ لَيْلًا ،
ثُمَّ قَالُوا : قَلْبُنَا مِنْهُ مَائِدَةٌ تَقْطَعُ
لِلْأَكْلِ جَلَدٌ خَثَرِيحٌ
وَيَضْرِبُ مِنْ دِمِ الْقَوْمِ
وَنَبِيْلٌ صَوْفَ جَامُوسٍ ..
لَقَدْ كَانَ مَسَافَةً صَاحِبًا ..
كَأَنَّ مَسَاءَ صَادَقَ فِي الثَّرِيَةِ
الضَّامُ مَكَارِي
وَنِيَامٌ
وَجِدْوَةٌ أَدْخَلُوا قُلُوبَهُمْ فِيهِمْ ..

01.9.2007 لندن

UNA CANZONE PERSONALE

È l'Iraq?
Benedetto sia chi ha detto di conoscere le strade per
[raggiungerlo];
Benedetto sia chi ha labbra mormoranti quattro lettere:
«Iraq, Iraq, nient'altro che Iraq».
Si abatteranno missili lontani;
ci assaliranno soldati armati fino ai denti;
si sgretoleranno case e minareti;
cadranno le palme spezzate
e le sponde del mare e dei fiumi saranno gremite
di cadaveri alla deriva.

Di rado vedremo piazza al-Tahrir sui libri di elegie e
[fotografie.

E noi saremo annegati
Ma vedremo i ristoranti e gli hotel:
MacDonald's
Kentaky Fried Chicken
Holiday Inn;
saranno nello stradario e la nostra casa nel paradiso del
[rifugio,

come il tuo nome, Iraq
«Iraq, Iraq, nient'altro che Iraq».

Londra, 15/03/2003
(Da *Opere poetiche*)

VILLAGGIO DEI BARBARI

Aprirono la loro banca nel centro del villaggio
 come una fortezza nel mercato,
 innalzarono un muro, più alto delle stelle,
 volavano con cavalli di ferro per controllare la banca

[di notte]

poi dissero: facciamo un banchetto di ossa
per mangiare pelle di maiale,
bere sangue di toro,
indossare lana di bufala
Era una serata chiassosa...
(ogni serata è chiassosa nel villaggio)
gente ubriaca
assopita
...Gli eserciti entravano nei quartieri a scaldarsi

Non suoneranno le chitarre,
non verrà il santo,
né l'usignolo
...luce e ombra non cambieranno giammai nel villaggio

Londra, 1/09/2007
(Da *Poesie di New York*)

Sa'di Yūsuf

Inediti arabi

مستعمرة رومانية

COLONIA ROMANA

كنا يونانيين ، منازلنا عند تخوم الصحراء العربية ؛

Eravamo greci, le nostre dimore ai confini del deserto [arabo;

لكن لنا نهري

ma abbiamo due fiumi

وبعض قرى ، ومزارع تسليها من أنوار النهريين...

alcuni villaggi, e campi coltivati irrigati dalle acque dei [due fiumi...

وكان لنا أيضاً شعراء يُجيسون الأرواح

abbiamo avuto anche poeti che componevano versi e cantavano la donna

ويحكون عن المرأة

e i fiori.

والأزهار ،

وفي قينسرين بنا مدرسة للفلسفة

A Qinnisrin abbiamo fondato una scuola filosofica

(الأمر الأغرب أن تلاميذ أرسطو يأتون إلينا أحياناً

(strano ma i discepoli di Aristotele ci visitavano di tanto

ليقبلوا شيئاً من آياتهم منطلقات إليها)

[in tanto

لكننا يونانيون وفلاحون

per parlare degli ultimi manoscritti di Atene)

فلم نصنع أسلحة

Ma noi eravamo greci e contadini,

لم نعرف كيف نُعلِّمُ الفتيان جنداً

non costruivamo armi

ما قال تلاميذ أرسطو إن شعلتهم كان يدورشان قلب المقدوني على غزو المدن

non sapevamo addestrare i nostri ragazzi come soldati

الذي تصيّر

(i discepoli di Aristotele non ci dissero che il loro maestro

قالوا

stava preparando il figlio di Filippo il Macedone per

في الخمس ساعدي من جهة الغرب...

[conquistare le città!)

Il mondo cambia dissero

anche il sole sorgerà ad Occidente...

.....

.....

.....

أنا أهذي الآن ، وحيداً ، في حانة كيرياكوس ، "مسيحة"

Adesso sto vaneggiando,

كوب بيدي الفخسار أشوّد

solo, nella locanda di Kyriakos a Sidone.

وشعريّ أبيض...

Il mio bicchiere di vino di terracotta è nero

ولم أعرف من أحرّ - حتى يبرأ - أن الرومان تقوي

e i miei capelli bianchi...

حين غلبونا مستعمرة ؛

non so a chi narrare – anche in segreto – che i romani mi [hanno bandito

لكني لا أعتقد أن يعرف كيرياكوس الأمر.

quando diventammo una colonia;

الذي تصيّر

ma non credo che Kyriakos conosca la questione

قالوا...

il mondo cambia

dissero...

لندن 7/3/2004

Londra, 07/03/2004

(Da Preghiera del pagano)

حياة

NATURA MORTA

جريدة

...La pianta di casa si piega sotto l'aria pesante,
[sul tavolo

تحتي النبتة المدركت تحت الهواء الثقيل...
على الطاولة

tra il portacenere pieno e il pacchetto di tabacco
le bollette del gas e dell'elettricità,
la barca naviga sul muro

بين منطوق السجائر ملأى وكيس دخان
قوائم الغاز والكهرباء ،

(copertina di un disco) L'uccello becca la testa del
[cantante

السفينة تبحر في الحائط
الطير يقر رأسه المصنفي (خلال اسطوانة).

غرفتي تضيق مني

la stanza mi si restringe
si contrae...

تضيق...

La nave scompare dalla scena

السفينة غابت عن المشهد

la notte siede in un angolo
avvolta nell'aria fitta.

الليل يجلس في الركن

مكتومة بالهواء القوي

Londra, 1/02/04
(Da *Preghiera del pagano*)

لندن 1/02/04